Revocata la protezione all’iracheno arrestato

Date : 21 giugno 2017

CROTONE. È stato revocato il provvedimento di riconoscimento della protezione internazionale concesso nell’aprile 2013 ad Hussien Abss Amyar, l’iracheno di 29 anni arrestato lunedì mattina dagli agenti della Digos di Crotone su disposizione della Dda di Catanzaro, con l’accusa di istigazione al terrorismo ed apologia dell’organizzazione terroristica Isis. Lo rende noto la Prefettura di Crotone, che in proposito precisa i motivi per i quali il sospetto terrorista era presente sul territorio italiano. All’uomo la protezione internazionale, concessa nel 2013, era stata rinnovata nel dicembre 2016, quindi nel gennaio di quest’anno aveva trovato accoglienza in un centro Sprar della provincia di Crotone, situato nel Comune di San Nicola dell’Alto. Il circuito degli Sprar, spiega ancora in una nota la Prefettura di Crotone, “ha una precisa destinazione funzionale, cosiddetta di seconda accoglienza. In particolare vi accedono coloro che già titolari di un permesso di soggiorno intendono proseguire l’accoglienza all’interno di un sistema pubblico ricettivo e per un tempo determinato”. L’intero circuito degli Sprar, si precisa, fa capo al Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, affidato dal Ministero dell’Interno all’Anci (Associazione nazionale Comuni d’Italia) mediante convenzione. “È il Servizio Centrale - conclude la nota esplicativa - a sovrintendere al processo di inserimento di ciascun singolo migrante nelle strutture Sprar, previa valutazione dei presupposti di accoglienza”.